



MISSIONARI SERVI DEI POVERI

Intenzione di preghiera: **Per i piccoli e medi imprenditori**

Preghiamo perché i piccoli e medi imprenditori, duramente colpiti dalla crisi economica e sociale, trovino i mezzi necessari per proseguire la propria attività, al servizio delle comunità in cui vivono.
(Intenzione affidata dal Santo Padre alla Rete mondiale di preghiera per il Papa)

Lo splendore della verità *Il Catechismo della Chiesa Cattolica*

**«IO CREDO IN DIO,
PADRE ONNIPOTENTE,
CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA»**

ONNIPOTENTE

268 Di tutti gli attributi divini, nel Simbolo si nomina soltanto l'onnipotenza di Dio: confessarla è di grande importanza per la nostra vita. Noi crediamo che tale onnipotenza è *universale*, perché Dio, che tutto ha creato, tutto governa e tutto può; *amante*, perché Dio è nostro Padre; *misteriosa*, perché soltanto la fede può riconoscere allorché «si manifesta nella debolezza» (2 Cor 12,9).

«Egli opera tutto ciò che vuole» (Sal 115,3)

269 Le Sacre Scritture affermano a più riprese la potenza *universale* di Dio. Egli è detto «il Potente di Giacobbe» (Gn 49,24; Is 1,24 e altrove), «il Signore degli eserciti», «il Forte, il Potente» (Sal 24,8-10). Se Dio è onnipotente «in cielo e sulla terra» (Sal 135,6), è perché lui stesso li ha fatti. Nulla quindi gli è impossibile e dispone della sua opera come gli piace; egli è il Signore dell'universo, di cui ha fissato l'ordine che rimane a lui interamente sottoposto e disponibile; egli è il Padrone della storia: muove i cuori e guida gli avvenimenti secondo il suo beneplacito. «Prevalere con la forza ti è sempre possibile; chi potrà opporsi al potere del tuo braccio?» (Sap 11,21).

«Hai compassione di tutti, perché tutto tu puoi» (Sap 11,23)

270 Dio è *Padre* onnipotente. La sua paternità e la sua potenza si illuminano a vicenda. Infatti, egli mostra la sua onnipotenza paterna attraverso il modo con cui si prende cura dei nostri bisogni; attraverso l'adozione filiale che ci dona («Sarò per voi come un padre, e voi mi sarete come figli e figlie, dice il Signore onnipotente»: 2 Cor 6,18); infine attraverso la sua infinita misericordia, dal momento che egli manifesta al massimo grado la sua potenza perdonando liberamente i peccati.



271 L'onnipotenza divina non è affatto arbitraria: «In Dio la potenza e l'essenza, la volontà e l'intelligenza, la sapienza e la giustizia sono una sola ed identica cosa, di modo che nulla può esserci nella potenza divina che non possa essere nella giusta volontà di Dio o nella sua sapiente intelligenza».

Notizie per pensare

CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE ISTRUZIONE DONUM VERITATIS SULLA VOCAZIONE ECCLESIALE DEL TEOLOGO

IV: MAGISTERO E TEOLOGIA

B. Il problema del dissenso.

32. A più riprese il Magistero ha attirato l'attenzione sui gravi inconvenienti arrecati alla comunione della Chiesa da quegli atteggiamenti di opposizione sistematica, che giungono perfino a costituirsi in gruppi organizzati. Nell'Esortazione apostolica *Paterna cum benevolentia* Paolo VI ha proposto una diagnosi che conserva ancora tutta la sua pertinenza. In particolare qui si intende parlare di quell'atteggiamento pubblico di opposizione al magistero della Chiesa, chiamato anche «dissenso», e che occorre ben distinguere dalla situazione di difficoltà personale, di cui si è trattato più sopra. Il fenomeno del dissenso può avere diverse forme, e le sue cause remote o prossime sono molteplici.

Tra i fattori che possono esercitare la loro influenza in maniera remota o indiretta, occorre ricordare l'ideologia del liberalismo filosofico che impregna anche la mentalità della nostra epoca. Di qui proviene la tendenza a considerare che un giudizio ha tanto più valore quanto più procede dall'individuo che si appoggia sulle sue proprie forze. Così si oppone la libertà di pensiero all'autorità della tradizione, considerata causa di schiavitù. Una dottrina trasmessa e generalmente recepita è a priori sospetta e il suo valore veritativo contestato. Al limite, la libertà di giudizio così intesa è più importante della verità stessa. Si tratta quindi di tutt'altro che dell'esigenza legittima della libertà, nel senso di assenza di costrizione, come condizione richiesta per la ricerca leale della verità. In virtù di questa esigenza la Chiesa ha sempre sostenuto che

«nessuno può essere costretto ad abbracciare la fede contro la sua volontà».



Il peso di un'opinione pubblica artificiosamente orientata e dei suoi conformismi esercita anche la sua influenza. Sovente i modelli sociali diffusi dai «mass-media» tendono ad assumere un valore normativo; si diffonde in particolare il convincimento che la Chiesa non dovrebbe pronunciarsi sui problemi ritenuti importanti dall'opinione pubblica e nel senso che a questa conviene. Il Magistero, per esempio, potrebbe intervenire nelle questioni economiche e sociali, ma dovrebbe lasciare al giudizio individuale quelle che riguardano la morale coniugale e familiare.

Infine anche la pluralità delle culture e delle lingue, che è in sé stessa una ricchezza, può indirettamente portare a dei malintesi, motivo di successivi disaccordi.

In questo contesto un discernimento critico ben ponderato ed una vera padronanza dei problemi sono richiesti dal teologo, se vuole adempiere la sua missione ecclesiale e non perdere, conformandosi al mondo presente (cf. *Rm* 12, 2; *Ef* 4, 23), l'indipendenza del giudizio che deve essere quella dei discepoli di Cristo.

(Roma, 24 maggio 1990)

(Continuerà)

SEME DI UN CARISMA

Pubblicazione realizzata nel 1996 per celebrare i 10 anni di vita dei MSP

Redatto da Francesco Pini



Nella casa di mio Padre ci sono molte dimore

L'aspetto più sorprendente, quando si incontra per la prima volta i Missionari Servi dei Poveri, è la sua "Apertura" straordinaria nell'accogliere persone praticamente di ogni stato sociale: giovani celibi (sia ragazzi che ragazze), coppie di coniugi e sacerdoti.

Per ciascuno di questi gruppi esiste una fraternità speciale, chiamata a condividere con le altre fraternità, in accordo con le sue caratteristiche specifiche, lo stesso ed unico carisma dei Missionari Servi dei Poveri. Merita una menzione speciale, sotto questo profilo, la fraternità dei **Missionari Servi Contemplativi** a tempo pieno, chiamati a vivere in una comunità di clausura di taglio monastico austero, al servizio dei più poveri, non solo con la preghiera e la penitenza ma anche con il lavoro manuale, dei cui frutti beneficeranno direttamente i più bisognosi.

Padre Giovanni spiega che in Perù esistono molte monache di clausura, appartenenti a diversi Ordini religiosi, ma pochissimi monaci di clausura.

Ci sono già giovani maturi, impegnati a formare questo gruppo di coraggiosi, primizia della fraternità monastica contemplativa, che affidiamo alle vostre preghiere.

(Continuerà)

Notizie dalle nostre case

Missionarie Serve dei Poveri *Casa Madre*

Sabato 9 luglio è stata ufficialmente celebrato l'inizio del servizio della nuova Superiora Generale delle Missionarie Serve dei Poveri, Madre Sandra Goyzueta Umeres, fino ad ora Superiora della Casa Nido "Sta. Teresa di Gesù" di Cusco (Perù) ed Economa Generale.



La celebrazione del suo ingresso è avvenuta nella cappella della casa Madre di Cusco, presieduta da Mons. Richard Daniel Alarcón Urrutía (Arcivescovo del Cusco), con Mons. Juan

José Salaverry OP, Vescovo ausiliare di Lima e Commissario Pontificio dei Missionari Servi dei Poveri, come conceleberrante, alla presenza di tutta la comunità, così come delle altre comunità delle Missionarie Serve dei Poveri e dei bambini e dei poveri che vivono nella casa.



Affidiamo Madre Sandra alle vostre preghiere affinché possa servire i poveri con entusiasmo e prudenza in questo nuovo delicato incarico.

Missioni

In questi giorni la nostra missione ha raggiunto i villaggi di Ccoya, Sorcca, Tacmara e Huanchulla, piccoli centri urbani del dipartimento di Apurimac.

La gente è avvisata con tempo della nostra presenza e questo facilita molto la loro assistenza e la nostra organizzazione.



In modo speciale a Cooya il nostro arrivo è stato atteso con ansia, specialmente da un bambino al quale, dopo averlo conosciuto nella scorsa missione e aver visto i suoi problemi, gli avevamo promesso una sedia a rotelle; soffre di distrofia muscolare, progressivamente ha perso la

possibilità di camminare e di muoversi con normalità; questo ha causato, tra le altre cose, il suo abbandono scolastico. La sedia a rotelle era il suo più grande desiderio per poter ritornare a scuola: un professore ha promesso di occuparsi personalmente ogni giorno di lui.



Date importanti del mese di agosto 2022:

4-11: Missione straordinaria delle Suore Missionarie Serve dei poveri nel villaggio di Huarqui (Provincia di Calca e diocesi di Cusco).

14-18: Missione straordinaria delle Suore Missionarie Serve dei poveri nei villaggi di Tintinco e Chilluhuani (Provincia di Quispicanchi e diocesi di Cusco).

21-28: Missione straordinaria delle Suore Missionarie Serve dei poveri nei villaggi di Hacca, Trigorcco e Ccollo (Provincia di Curahuasi e diocesi di Abancay).

Per maggiori informazioni:

Mail: missionaricuzco@gmail.com

Web: www.msptm.com



Impegno missionario del mese:

In questo mese di agosto affidiamo la nostra comunità contemplativa alle vostre preghiere, affinché continui ad essere esempio orante nel cuore della Chiesa e dei nostri Istituti Missionari.

Affidiamo anche tutti i monasteri che, silenziosamente, sostengono il nostro lavoro missionario, come docili strumenti nelle mani di Dio per preparare i cammini di grazia nel cuore degli uomini.